

24/07/2025

“Non perdetevi i 930 milioni di euro disponibili della Transizione 4.0”, l'invito di Federacma

MACCHINE AGRICOLE

NEWS



Testo di: Redazione

Cogliere con tempestività l'opportunità offerta dal **credito d'imposta 4.0**, dopo che il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** ha comunicato la disponibilità residua di circa **930 milioni di euro** per investimenti in beni strumentali e materiali tecnologicamente avanzati da effettuare entro il 2025. È l'invito lanciato all'intero mondo agricolo da **Federacma**, la Federazione Confcommercio delle associazioni nazionali dei servizi e commercio macchine agricole, operatrici e da giardinaggio,.

Transizione 4.0 significa investire in innovazione, sostenibilità e sicurezza

“La Transizione 4.0 ha rappresentato in questi anni un formidabile volano per il rinnovo dei macchinari in agricoltura – dichiara il presidente di Federacma, **Andrea Borio** – consentendo alle imprese agricole di investire in innovazione, sostenibilità e sicurezza con uno strumento fiscale semplice ed efficace”.

Anche se le aliquote di credito d'imposta per il 2025 sono inferiori rispetto al passato (20% fino a 2,5 milioni di euro), resta una straordinaria occasione da non perdere, soprattutto in un momento in cui l'ammodernamento del parco macchine è un'esigenza concreta in termini di produttività e sicurezza.

Alla luce della riapertura della finestra per accedere agli incentivi, Federacma rivolge un appello al comparto primario: “Non possiamo permetterci di lasciare inutilizzati questi fondi. Le imprese agricole interessate devono presentare quanto prima la comunicazione preventiva tramite la piattaforma del GSE: il criterio è cronologico e le risorse rischiano di esaurirsi con il passare dei giorni”.

Come fare: acconto entro fine 2025 per usufruire del credito d'imposta fino al 30 giugno 2026

Le imprese potranno usufruire del credito d'imposta fino al 30 giugno 2026, a condizione che venga **versato un acconto del 20% entro il 31 dicembre 2025**. Gli investimenti dovranno riguardare **beni strumentali 4.0 conformi ai requisiti tecnici previsti dalla normativa**.

Federacma ricorda inoltre che, accanto alla Transizione 4.0, è attivo anche il piano **Transizione 5.0**, che associa agli investimenti tecnologici l'obiettivo del **risparmio energetico**, con aliquote più elevate. Tuttavia, “nonostante le problematiche iniziali siano state superate, l'agricoltura sta utilizzando con lentezza quelle risorse – sottolinea Borio – a causa di una diffidenza comprensibile verso una procedura nuova e più complessa. Continueremo a sostenere i rivenditori di macchine agricole nel ruolo di facilitatori dell'innovazione. Ora serve uno sforzo congiunto: informare, accompagnare e incentivare le aziende agricole a non perdere questa concreta opportunità di sviluppo e ammodernamento”.